

Dott. Francesco Ferri de Lazara
Dott. Enrico Grigolin
Avv. Filippo Lo Presti

Avv. Vincenza Valeria Cicero
Dott. Tommaso Gazzea
Avv. Silvia Segato
Dott.ssa Hillary Romanato
Dott.ssa Francesca Sturba
Avv. Giulia Bassanini
Dott.ssa Giulia Veronese
Dott.ssa Alessia Segliani
Dott.ssa Irene Pellizzato
Dott. Nicola Cantarello
Rag. Monica Massironi

Padova, 23 gennaio 2024
Spett.li
Sig.ri Clienti

OGGETTO: CIRCOLARE INFORMATIVA N. 2/2024

RICHIESTA DOCUMENTAZIONE PER ADEMPIMENTI IVA 2024/ANNO 2023

Gentili Clienti,

Vi informiamo che la dichiarazione Iva 2024/anno 2023, potrà essere inviata nel periodo che intercorre tra l'1/02/2024 ed il 30/04/2024.

Invitiamo a consegnare allo Studio entro il giorno 09/02/2024 tutta la documentazione necessaria alla compilazione della dichiarazione Iva, che nel seguito della presente circolare vi verrà indicata.

DOCUMENTI PER LA PREDISPOSIZIONE DELLA DICHIARAZIONE IVA

I documenti necessari alla compilazione della dichiarazione in oggetto sono:

- Copia delle liquidazioni periodiche IVA anno 2023 con il dettaglio della tipologia delle operazioni attive e passive per codici IVA; in particolare, per coloro che hanno effettuato acquisti e/o cessioni intracomunitarie, importazioni o esportazioni, si chiede di indicare distintamente il valore di tali acquisti e/o cessioni da quelli effettuati in Italia;
- Copia dei modelli F24 relativi ai versamenti IVA anno 2023 eseguiti (compreso acconto e saldo) nonché copia dei modelli F24 relativi alle compensazioni effettuate con crediti iva annuali/trimestrali;
- Con riferimento alle **operazioni attive**, specificare:
 - "Operazioni non soggette ad imposta ai sensi degli articoli da 7 a 7 septies" che concorrono a formare il volume d'affari;
 - Le operazioni soggette al regime del reverse charge (art. 17, comma 6) suddividendole tra: a) cessione di rottami e altri materiali di recupero; b) cessioni di oro e argento puro; c) subappalto nel settore edile; d) cessione di fabbricati strumentali; e) prestazioni comparto edile e settori connessi; f) cessione di pallets recuperati ai cicli di utilizzo successivi al primo assoggettati al reverse charge (art. 74 comma 7);

- Le operazioni effettuate nei confronti degli Enti Pubblici e delle società controllate da Pubbliche Amministrazioni con applicazione dello "split payment" (art. 17-ter);
 - Le cessioni di beni ammortizzabili e passaggi interni;
 - Totale imponibile ed Iva delle operazioni effettuate nei confronti di soggetti privati;
 - Le cessioni di beni e le prestazioni di servizi esenti inerenti i beni COVID-19, di cui all'art. 124, DL n. 34/2020, (ad esempio: cessioni di test covid-19).
- Con riferimento alle **operazioni passive**, specificare:
 - gli acquisti (senza Iva) effettuati da soggetti in regime dei minimi;
 - gli acquisti (senza Iva) effettuati da soggetti forfettari (art. 1 Legge stabilità 2015);
 - gli acquisti per i quali la detrazione dell'Iva è oggettivamente esclusa o ridotta ai sensi dell'art. 19.bis1 DPR 633/72;
 - gli acquisti senza Iva con utilizzo del plafond (indicando se il momento di effettuazione degli acquisti è diverso dal momento di registrazione della fattura);
 - gli acquisti di beni destinati alla rivendita o alla produzione;
 - gli acquisti di beni ammortizzabili;
 - canoni leasing e locazioni relative a beni strumentali;
 - altri acquisti;
 - gli acquisti esenti di beni collegati con l'emergenza COVID-19, di cui all'art. 124, DL n. 34/2020, (ad esempio: acquisti di test covid-19).

DICHIARAZIONE IVA CHE CHIUDE A CREDITO

Ricordiamo che chi ha un **credito Iva 2023 superiore ad euro 5.000**, potrà utilizzarlo in **compensazione con altri tributi mediante modello F24 dopo 10 giorni dalla presentazione della dichiarazione Iva, a condizione che in dichiarazione Iva venga apposto il VISTO DI CONFORMITÀ da parte di un professionista abilitato o venga apposta l'ATTESTAZIONE da parte dell'organo di controllo**, e solo tramite i servizi telematici appositi messi a disposizione dall'Agenzia delle Entrate (Entratel, Fisconline, Intermediari abilitati e no home banking o remote banking).

Questo principio non vale per coloro che hanno un credito Iva 2023 inferiore o uguale ad euro 5.000, che pertanto può essere utilizzato in compensazione con altri tributi anche prima della presentazione della dichiarazione annuale Iva; né vale per le compensazioni "Iva con Iva" del credito Iva annuale 2023 superiore ad euro 5.000, intendendo con ciò il suo utilizzo a scomputo del debito Iva delle liquidazioni periodiche relative all'anno 2024.

DICHIARAZIONE IVA CHE CHIUDE A DEBITO

Il versamento del saldo può essere eseguito:

- in un'unica soluzione **entro il 18/03/2024**;

- in forma rateale a partire dal 18/03/2024 (massimo 10 rate) sulle rate successive alla prima vanno applicati interessi dello 0,33% mensili (scadenza rate 16 di ogni mese);
- in un'unica soluzione entro il 30/06/2024, con maggiorazione dello 0,40% per mese o frazione di mese dal 18/03 al 30/06;
- in forma rateale a partire dal 30/06/2024 (massimo 7 rate), con maggiorazione dello 0,40 mensile dal 18/03 al 30/06 e maggiorazione dello 0,33% mensile sulle rate (scadenza rate, successiva alla prima, al 16 di ogni mese).

Ricordiamo infine che il **29/02/2024 scade l'adempimento relativo all'invio della comunicazione liquidazione Iva del IV trimestre 2023**, pertanto Vi chiediamo di rispettare la scadenza di consegna dei documenti del 09/02/2024.

Restiamo a disposizione per ogni eventuale chiarimento e porgiamo cordiali saluti.

Lo Studio rimane a disposizione per eventuali chiarimenti,
Cordiali Saluti

